

PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

SNFIA PROMUOVE IL CALENDARIO 2015: LA TUTELA FATTA AD ARTE

Martedì 25 novembre, **SNFIA**, il Sindacato dei Funzionari e delle Alte Professionalità Assicurative presenta un calendario per avversare le offese perpetrate ogni giorno - in casa e sul lavoro - al mondo femminile.

Perché colpire non è virile e la negazione del diritto ad affermare la propria identità va spezzata. Ovunque.

La violenza contro le donne va combattuta tutti i giorni dell'anno: i rossi del calendario non valgono.



“L’arte illumina l’anima e spegne la violenza”. È all’insegna di queste parole che **SNFIA**, il Sindacato dei Funzionari e delle Alte Professionalità Assicurative, **martedì 25 novembre alle ore 18**, presso la **Quadriennale di Roma-Villa Carpegna** (Circonvallazione Aurelia 72), celebra la ricorrenza della **Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne**, presentando il suo **Calendario 2015**.

Quattro artiste – **Tomaso Binga, Teresa Coratella, Marilù Eustachio, Elisa Montessori** - per **dodici opere pittoriche** - una per ogni mese - per ribadire che la violenza contro le donne va combattuta tutti i giorni dell’anno e l’arte, capace di generare ribellione, riscossa, rinascita, può essere uno strumento centrale in questa battaglia.

In ciascun quadro le artiste interpretano il **dramma del femminicidio** secondo il proprio sentire, facendone un’esortazione a esplorare **attraverso l’arte**, interprete di linguaggi di contemporaneità, quei territori sconfinati dell’animo umano in cui talvolta si nasconde la violenza. **Un’offesa da spezzare. Ovunque.** Che sia nelle case, dove troppo spesso le donne vengono maltrattate e uccise, o nei luoghi di lavoro, dove troppo spesso vengono negati alle donne merito e professionalità. Nell’uno e nell’altro caso con una analoga negazione del diritto di affermare la propria identità di lavoratrici, donne, persone.

“Si può trovare un altro modo di vivere il femminicidio, che sfugga al pur legittimo punto di vista comune? La condanna collettiva di uno degli atti più esecrabili dell’agire umano può trovare una diversa chiave di lettura, che ne metta in crisi o quantomeno in discussione la condanna senza appello? - si interroga **Marino D’Angelo, Segretario Generale di SNFIA** - La risposta del Cuore è un indiscutibile, certo no. Eppure esiste un altro punto di vista. Una prospettiva che, lasciando immutata l’abiura del fatto, può trasportare il suo giudizio dall’etica di una rassicurante sentenza irrevocabile al percorso propositivo di un’etica del che fare. E questo punto di vista è quello dell’assassino. Quello degli occhi capaci di invertire da positivo a negativo il polo dell’Amore: dall’Amore che dona Vita, all’Amore che produce Morte. Attuare questo cambio di vista non significa perdonare, ma darsi la possibilità di capire che il femminicidio non è altro che una feroce declinazione della sopraffazione dell’Uomo sull’Uomo. **La violenza contro le donne va combattuta tutti i giorni dell’anno: i rossi del calendario non valgono”** - conclude il segretario generale di SNFIA **Marino D’Angelo**.

Dell'impegno a fianco dei diritti della donna sul lavoro c'è purtroppo molto bisogno come dimostrano i numeri, anche relativi al **settore assicurativo**. **Ai livelli professionali elevati, infatti, la percentuale delle donne è ancora molto bassa**: nel 2013 le **funzionarie** sono appena il **22, 58%** e le donne **dirigenti** addirittura solo il **12, 9%** (su un totale di 1150 unità). Le donne risultano più degli uomini solo nei lavori a basso valore aggiunto, come nei call center assicurativi, dove i maschi stanno alle femmine 47, 88% a 52, 12%, sempre con il 2013 come anno di riferimento.

A presentare il calendario - ispirato dal sorriso dei ragazzi della **Arte e Libro Società Cooperativa Sociale ONLUS di Udine** - assieme alle artiste e al Segretario Generale SNFIA **Marino D'Angelo: Valentino Mancinelli**, Presidente del XIII Municipio di Roma, **Eleonora De Venuti**, Assessore alla Cultura del XIII Municipio di Roma, **Francesco Gallo Mazzeo**, Critico d'Arte; moderati dalla giornalista **Antonietta Di Vizia** e con l'intermezzo teatrale dell'attrice **Eleonora Tosto** che leggerà storie di donne vittime di atti di violenza.

In questa occasione **Francesco Chirico**, presidente del 2° Municipio di Napoli, lancerà l'iniziativa che il Comune assieme a SNFIA sta preparando per la festa della donna del prossimo **8 marzo**. Un appuntamento dall'altissimo valore simbolico e concreto, che vedrà **protagoniste le donne dei quartieri spagnoli della città partenopea**.

La presentazione del calendario SNFIA 2015 sarà anche occasione per ribadire il sodalizio tra il **Sindacato e AMREF**. Proprio il 25 novembre, infatti, verrà lanciata un'altra iniziativa, che avrà ugualmente luogo a Napoli il prossimo 8 marzo. In tale data i due enti saranno fianco a fianco per ricordare con forza che la solidarietà non ha confini. "Il diritto ad un parto sicuro - commentano da **AMREF** - è un diritto di tutte le Donne del mondo, senza distinzione di razza o religione, e la nostra realtà sta lavorando affinché questo sia assicurato a **tutte le comunità africane, dall'Etiopia al Sudafrica, in cui AMREF è presente dal 1957 con il progetto Materno "Infantile 'Mother&Child"**". Ancora è lungo il percorso: **ogni giorno 800 madri perdono la vita, ogni giorno più di 400 neonati africani restano orfani**. AMREF, però, fronteggia il problema garantendo lo sviluppo del sistema sanitario con **140 progetti attivi in Africa**, formando personale medico specializzato come ostetriche e infermiere, sviluppando strumenti di formazione a distanza (e-learning), gestendo ospedali, dispensar e consultori. **Missione cui SNFIA è orgogliosa di contribuire**.

Responsabile Ufficio Stampa SNFIA - Rossana Tosto

+ 39 3334044306 - rossanatosto@gmail.com